



**COMUNE DI PIACENZA
SERVIZIO SERVIZI SOCIALI**

**CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ACCOGLIENZA
INTEGRATA A FAVORE DI TITOLARI DI PROTEZIONE INTERNAZIONALE (SIPROIMI)**

INDICE

- Art. 1 Oggetto dell'appalto
- Art. 2 Durata dell'appalto
- Art. 3 Ammontare dell'appalto
- Art. 4 Caratteristiche del servizio
- Art. 5 Accoglienza integrata e servizi minimi garantiti
- Art. 6 Specificazione delle prestazioni richieste
- Art. 7 Modalità di affidamento e criterio di aggiudicazione del servizio
- Art. 8 Obblighi dell'Aggiudicatario
- Art. 9 Clausola Sociale
- Art. 10 Obblighi derivanti dai rapporti di lavoro
- Art. 11 Personale addetto al servizio
- Art. 12 Obblighi del personale dell'Aggiudicatario
- Art. 13 Condizioni generali
- Art. 14 Assicurazioni e obbligo di risarcimento del danno
- Art. 15 Norme di prevenzione sicurezza e antinfortunistica sui luoghi di lavoro
- Art. 16 Potere di indirizzo, controllo e vigilanza
- Art. 17 Fatturazione e modalità di pagamento
- Art. 18 Subappalto e divieto di cessione del contratto
- Art. 19 Inadempienze e penalità
- Art. 20 Risoluzione del Contratto
- Art. 21 Garanzia definitiva
- Art. 22 Diritto di recesso da parte del Committente
- Art. 23 Rischi da interferenza
- Art. 24 Disdetta del contratto da parte dell'Aggiudicatario
- Art. 25 Forma del contratto
- Art. 26 Spese ed oneri accessori
- Art. 27 Controversie e foro competente
- Art. 28 Cessione di credito - Cessione del contratto
- Art. 29 Tracciabilità dei flussi finanziari e clausola risolutiva espressa
- Art. 30 Trattamento dei dati personali
- Art. 31 Designazione quale Responsabile del trattamento dei dati personali
- Art. 32 Essenzialità delle clausole
- Art. 33 Discordanze negli atti contrattuali
- Art. 34 Dichiarazione relativa all'approvazione specifica ai sensi degli artt. 1341 e 1342 del Codice Civile
- Art. 35 Codice di comportamento e "Pantouflage"
- Art. 36 Whistleblowing
- Art. 37 Intesa per la Legalità
- Art. 38 Prescrizioni per il contenimento del COVID-19
- Art. 39 Norma finale e di rinvio

Art. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto l'affidamento del servizio di accoglienza integrata a favore di titolari di protezione internazionale nell'ambito del Sistema SIPROIMI, per complessivi 21 posti (uomini adulti - categoria ordinaria).

Ai sensi del D.M. 18 novembre 2019, il servizio di accoglienza integrata deve essere prestato nel rispetto delle Linee guida per il funzionamento del sistema SIPROIMI (allegate al D.M. medesimo), del "Manuale operativo per l'attivazione e la gestione dei servizi di accoglienza e integrazione per richiedenti e titolari di protezione internazionale" e del "Manuale unico di rendicontazione SPRAR", a cura del Servizio Centrale, disponibili sul sito <http://www.siproimi.it>.

Si evidenzia che l'Ente attuatore individuato dovrà, come espressamente disposto all'art. 10 delle Linee guida sopra citate, "...possedere un'esperienza almeno biennale e consecutiva nell'ultimo quinquennio nell'accoglienza degli stranieri...".

Art. 2 - DURATA DELL'APPALTO

Il servizio oggetto del presente appalto è assegnato per il periodo dal 1 gennaio 2021 e comunque a far data dal verbale di consegna del servizio, sino al 31 dicembre 2022.

Visto l'art. 32, c. 8 del D. Lgs 50/2016, il Committente avrà la facoltà di ordinare, in casi di urgenza, l'esecuzione anticipata del contratto, in tutto o in parte, all'appaltatore che dovrà dare immediato corso alla stessa, attenendosi alle indicazioni fornite nella comunicazione di aggiudicazione. In caso di mancata efficacia del contratto l'esecutore avrà diritto soltanto al pagamento del servizio già fornito.

È fatto salvo quanto previsto dai successivi articoli inerenti la risoluzione e la disdetta del contratto. Il Committente, ai sensi dell'art. 106 comma 11 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii, si riserva la facoltà di proroga del servizio per un periodo non superiore a sei (06) mesi e comunque per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura per l'individuazione del nuovo contraente. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per il Committente.

Art. 3 - AMMONTARE DELL'APPALTO

L'ammontare dell'appalto è stimato in euro 695.000,00 (IVA compresa se dovuta), di cui:

- euro 556.000,00 (IVA compresa se dovuta) relativi al servizio per il periodo dal 1 gennaio 2021 al 31 dicembre 2022, ossia al periodo coperto dall'attuale Bando ministeriale;

- euro 139.000,00 (IVA compresa se dovuta) relativi all'eventuale proroga tecnica per il periodo dal 1 gennaio 2023 al 30 giugno 2023, per eventuale nuovo Bando.

Il valore complessivo dell'appalto è stato determinato sulla base del Piano Finanziario Preventivo annuale, allegato A in calce al presente capitolato, dal quale vengono sottratte le somme annue di euro 3.000,00 quali costi del revisore contabile indipendente, che rimangono a carico del Committente.

Modalità di calcolo:

	Ammontare dell'appalto (comprensivo di IVA se dovuta)	Spese escluse	PFP COSTO TOTALE PROGETTO
2021	278.000,00	3.000,00	281.000,00
2022	278.000,00	3.000,00	281.000,00
TOTALE	556.000,00	6.000,00	562.000,00
2023	139.000,00	1.500,00	140.500,00
TOTALE	695.000,00	7.500,00	702.500,00

Si precisa che l'importo degli oneri della sicurezza derivanti dall'attuazione di misure per la riduzione di rischi da interferenze, non essendo stati rilevati tali rischi, è pari a euro zero (0,00).

Con il corrispettivo dell'appalto l'Aggiudicatario si intende compensato di qualsiasi suo avere o pretendere dal Committente per la gestione dell'accoglienza di cui alla presente gara.

Per il mancato raggiungimento dell'importo contrattuale, da qualunque motivo causato, nulla è dovuto all'Aggiudicatario a titolo di risarcimento, indennizzo o altra causa e l'ente attuatore non può sollevare eccezioni e pretendere indennità.

Art. 4 - CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO

Obiettivo prioritario del servizio di accoglienza integrata è favorire il perseguimento della autonomia individuale e supportare i percorsi di integrazione e di inclusione sociale dei singoli soggetti accolti.

In quest'ottica diventa essenziale collocare al centro del Sistema di protezione le persone accolte, rendendole protagoniste attive del proprio percorso di accoglienza e integrazione, anziché meri beneficiari passivi di interventi predisposti in loro favore.

Il Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati, istituito con la legge n. 189/2002 (art. 32, comma 1-sexies) e ora SIPROIMI, è infatti un sistema speciale di tutela con il quale il Ministero dell'Interno, attraverso la rete degli enti locali e il supporto dei soggetti operanti nell'ambito del Terzo settore, garantisce la realizzazione di progetti di "accoglienza integrata" che - come specificato nel sito dedicato del Ministero - «*superano la sola distribuzione di vitto e alloggio, prevedendo in modo complementare anche misure di informazione, accompagnamento, assistenza e orientamento, attraverso la costruzione di percorsi individuali di inserimento socio-economico*».

Art. 5 - ACCOGLIENZA INTEGRATA E SERVIZI MINIMI GARANTITI

L'accoglienza integrata comporta la presa in carico dei beneficiari singoli e devono essere garantiti i seguenti servizi minimi obbligatori:

- accoglienza materiale: garantire il vitto e soddisfare le richieste e le particolari necessità in modo da rispettare le tradizioni culturali e religiose delle persone accolte; fornire vestiario, biancheria per la casa, prodotti per l'igiene personale in quantità sufficiente e rispettando le esigenze personali; erogare pocket money;

- mediazione linguistica-culturale: questo servizio è da considerarsi trasversale e complementare agli altri servizi erogati. È obbligatorio garantire la mediazione linguistico-culturale al fine di facilitare la relazione e la comunicazione sia linguistica (interpretariato) che culturale tra i singoli beneficiari, il progetto di accoglienza e il contesto territoriale (istituzioni, servizi locali, cittadinanza);

- orientamento e accesso ai servizi del territorio: garantire le procedure di iscrizione anagrafica secondo quanto dispone la normativa vigente; orientare i beneficiari alla conoscenza del territorio, facilitandoli nell'accesso e nella fruibilità dei servizi erogati, così come previsto dal manuale operativo; garantire l'accesso e la fruibilità del diritto alla salute;

- insegnamento della lingua italiana: garantire l'istruzione degli adulti secondo gli obblighi di legge e monitorarne la frequenza; favorire, ove possibile, l'accesso all'istruzione secondaria e universitaria; garantire l'accesso, la fruibilità e la frequenza dei corsi di apprendimento e conseguimento dell'attestazione e/o certificazione della lingua italiana, secondo il livello di ciascun beneficiario, senza interruzioni nel corso dell'anno, per un numero minimo 15 ore settimanali;

- formazione e riqualificazione professionale: sviluppare azioni di orientamento al lavoro, incluso l'utilizzo di specifici strumenti di profilazione delle competenze; orientare e accompagnare i beneficiari alla formazione e riqualificazione professionale (corsi, tirocini formativi, ecc.); facilitare le procedure di riconoscimento dei titoli di studio e professionali;

- orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo: garantire l'informazione sulla normativa italiana in materia di lavoro e l'orientamento ai servizi per l'impiego; facilitare i percorsi di inserimento lavorativo in ambienti adeguati per beneficiari con specifiche esigenze, fermo restando quanto previsto dalla vigente normativa in materia di accesso al lavoro per le persone svantaggiate e appartenenti a categorie protette;

- orientamento e accompagnamento all'inserimento abitativo: favorire l'accesso all'edilizia residenziale pubblica, nonché al mercato privato degli alloggi attraverso azioni di promozione, supporto, ed eventuale intermediazione tra beneficiari e locatori-proprietari; facilitare i percorsi di inserimento abitativo in ambienti adeguati ai beneficiari con specifiche esigenze;

- orientamento e accompagnamento all'inserimento sociale: promuovere la realizzazione di attività di sensibilizzazione e di informazione al fine di facilitare il dialogo tra i beneficiari e la comunità cittadina; promuovere e sostenere la realizzazione di attività di animazione socio culturale mediante la partecipazione attiva dei beneficiari; costruire e consolidare la rete territoriale di sostegno al progetto coinvolgendo gli attori locali interessati; promuovere la partecipazione dei beneficiari alla vita associativa e pubblica del territorio anche in previsione di eventi interamente auto-organizzati;

- orientamento e accompagnamento legale: garantire l'orientamento e l'informazione legale sulla normativa italiana ed europea in materia di immigrazione e d'asilo; garantire l'orientamento e l'accompagnamento in materia di procedure amministrative relative alla posizione di ogni singolo beneficiario; garantire l'informazione sui diritti e i doveri sanciti dall'ordinamento italiano; garantire l'informazione sui programmi di rimpatrio assistito e volontario;

- tutela psico-socio-sanitaria: garantire l'attivazione del sostegno psico-socio-assistenziale in base alle specifiche esigenze dei singoli beneficiari, l'accompagnamento al Servizio Sanitario nazionale per l'attivazione dei relativi servizi di base o specialistici, l'orientamento, l'informazione e l'accompagnamento in materia di protezione sociale e previdenza; garantire nel caso di beneficiari con specifiche esigenze di presa in carico l'accesso ai necessari servizi psico-socio-sanitari, accompagnando l'eventuale piano riabilitativo individuale con attività socio-assistenziali; garantire la flessibilità degli interventi al fine di declinarli in base all'evoluzione della condizione di vulnerabilità durante il percorso di accoglienza; costruire e consolidare la collaborazione con gli attori che, a diverso titolo, possono partecipare ai percorsi di supporto, riabilitazione e cura dei beneficiari portatori di specifiche esigenze psico-socio-sanitarie, dipendenti anche dal loro percorso migratorio e personale, nonché dalle condizioni specifiche di riduzione in situazione di sfruttamento o di violenze e/o torture subite; costruire e consolidare, per eventuali situazioni emergenziali, la collaborazione con gli attori pubblici e privati che, a diverso titolo, possono partecipare alla complessiva gestione delle casistiche, di cui al punto precedente.

Si ritiene inoltre importante la definizione di un lavoro di comunità che supporti l'inserimento sociale delle persone seguite: lavoro di rete con istituzioni pubbliche, del privato sociale e attori del territorio (parrocchie, negozianti, vicinato, ecc.).

L'Aggiudicatario dovrà reperire un numero di alloggi sufficiente a garantire l'accoglienza di n. 21 beneficiari nel territorio del Comune di Piacenza, con le caratteristiche indicate all'art. 19 delle vigenti *Linee Guida*.

L'Aggiudicatario, al momento dell'inizio dell'attività, dovrà avere la disponibilità giuridica, a titolo di proprietà o altro diritto reale o personale derivante da accordo scritto, di unità immobiliari per civili abitazioni da adibire esclusivamente all'accoglienza di titolari di protezione internazionale nel Comune di Piacenza. In mancanza di tale disponibilità decadrà dall'aggiudicazione e il Committente potrà procedere all'assegnazione della realizzazione del progetto secondo la graduatoria esito della procedura.

L'Aggiudicatario, individuati gli alloggi, dovrà dichiarare che i proprietari delle abitazioni siano in grado di contrattare con la Pubblica Amministrazione.

L'Aggiudicatario, in ogni caso, dovrà organizzare e gestire tutte le strutture adibite all'accoglienza per n. 21 beneficiari.

Tutti i costi e le utenze relative agli alloggi sono a carico dell'Aggiudicatario.

Art. 6 - SPECIFICAZIONI DELLE PRESTAZIONI RICHIESTE

L'Aggiudicatario dovrà provvedere a tutti gli adempimenti di aggiornamento e gestione della Banca dati, in particolare:

- registrare i nuovi ingressi e le uscite dei beneficiari entro 3 giorni lavorativi dall'ingresso e dall'uscita;
- inserire le informazioni relative ai servizi e ai corsi erogati dal progetto;
- aggiornare i dati relativi ai beneficiari (permesso di soggiorno, esperienze lavorative, studi, assegnazione corsi e servizi, ecc.) entro cinque giorni lavorativi dagli avvenuti cambiamenti delle informazioni;
- richiedere le eventuali proroghe dell'accoglienza;

- inserire e aggiornare i dati relativi alle strutture alloggiative del progetto entro cinque giorni lavorativi, inviando al Committente, per il successivo inoltro al Servizio Centrale, in caso di già autorizzata variazione delle strutture medesime, i modelli previsti;
- aggiornare la sezione relativa agli operatori (specificando funzione, recapiti telefonici, e-mail e fax) entro cinque giorni lavorativi dai relativi avvenuti cambiamenti;
- compilare il registro generale delle spese, mediante l'inserimento e l'aggiornamento delle voci di spesa e dei relativi documenti giustificativi associati.

Per gli aspetti pratici e operativi si rimanda al *Manuale Operativo* succitato.

L'Aggiudicatario provvederà, in stretta relazione con i referenti comunali, a qualsiasi altro adempimento amministrativo necessario per la realizzazione e la rendicontazione del progetto, rispondendo in prima persona di eventuali inadempimenti e omissioni, oltre che delle loro conseguenze.

L'Aggiudicatario dovrà inoltre presentare al Committente, per il successivo inoltro al Servizio Centrale:

- le relazioni periodiche sugli interventi realizzati (semestrale e annuale) finalizzate al monitoraggio delle attività svolte dal progetto nell'anno;
- le schede di monitoraggio relative alle presenze e ai servizi erogati nell'arco di tempo a cui si riferiscono;
- i rendiconti finanziari delle spese sostenute, sulla base delle modalità previste nel *Manuale Unico di Rendicontazione* predisposto dal Servizio Centrale.

L'impostazione di interventi di accoglienza integrata oltre a doversi fondare su un forte radicamento e dialogo con il territorio, necessita della partecipazione di competenze e capacità eterogenee, competenti e qualificate.

In funzione di un'accoglienza caratterizzata da un approccio olistico, così come sopra definito, ogni singola realtà territoriale del SIPROIMI deve prevedere un'*équipe* multidisciplinare e interdisciplinare con competenze, ruoli e modalità di organizzazione tali da poter affrontare la complessità di una presa in carico articolata. L'approccio olistico deve essere volto a favorire la presa in carico della singola persona nella sua interezza e nelle sue tante sfaccettature, a partire dall'identificazione e dalla valorizzazione delle sue risorse individuali.

Ogni persona ospitata nel SIPROIMI deve essere interessata e partecipe di un progetto personalizzato finalizzato al raggiungimento dell'autonomia personale, del quale l'Aggiudicatario cura la documentazione tecnico-professionale e la cartella utente, accessibile ai referenti comunali.

L'elaborazione di tale progetto mira a superare una concezione assistenzialistica dell'accoglienza, sollecitando e supportando il beneficiario nel partecipare attivamente alla definizione di un proprio progetto di vita autonomo che possa trovare una realizzazione nell'uscita dal progetto di accoglienza. Le risposte date ai singoli bisogni diventano elementi concatenanti di un unico percorso di inclusione sociale, nonché di supporto e di riabilitazione nei casi di persone portatrici di specifiche vulnerabilità, come per esempio le vittime di violenza, di tortura e di tratta, o di beneficiari con disagio psicologico o psichiatrico.

L'*équipe* dovrà essere composta da figure professionali (quali: mediatori culturali, etno-psicologi, esperti di lotta alla tratta delle persone, ecc..) già formate, con esperienza consolidata nella tutela e accoglienza di titolari di protezione internazionale, in modo da garantire le competenze, le mansioni e i ruoli necessari all'erogazione dei servizi dell'accoglienza integrata del SIPROIMI e del suo obiettivo prioritario.

L'Aggiudicatario provvederà a organizzare, nella fase iniziale del progetto, degli incontri di formazione per operatori e volontari interni ed esterni all'*équipe* a partire dalle pubblicazioni, manuali e quaderni del SIPROIMI per approfondire e divulgare il *know how* tra gli attori a diverso titolo coinvolti nel progetto.

Gli operatori lavoreranno in strettissima collaborazione e si ritroveranno con cadenza settimanale in un coordinamento operativo specialistico, a livello di Aggiudicatario, della durata di almeno due ore e che dedicherà uno spazio per un'attività "plenaria" che coinvolga tutte le aree. I referenti dei Servizi comunali e l'Aggiudicatario si confronteranno nel tavolo di coordinamento a cadenza trimestrale, si realizzeranno momenti di supervisione allargata agli operatori.

Pertanto l'Aggiudicatario dovrà:

- garantire un'*équipe* multidisciplinare con competenze, ruoli e modalità di organizzazione così come previsti dal *Manuale Operativo* SIPROIMI. È necessario che l'*équipe* lavori in sinergia con le figure professionali e le competenze presenti negli altri servizi pubblici locali, anche attraverso la stipula di protocolli, convenzioni, accordi di programma;
- garantire un'*équipe* che abbia direttamente al suo interno, o che se ne avvalga in maniera strutturata e continuativa, di alcune figure professionali quali assistente sociale, educatore professionale, operatore con formazione specialistica (sociologica, antropologica, cooperazione allo sviluppo, mediazione linguistica culturale, linguistica, economica, scienze politiche e diritti umani), psicologo con *background* lavorativo di stampo "*trans-culturale/etno-psichiatrico*", operatore con competenze specifiche in materia normativa e giuridica, nonché il supporto di mediatori culturali e linguistici;
- garantire che il personale specializzato abbia esperienza pluriennale adeguata al ruolo ricoperto e in grado di garantire un'effettiva presa in carico delle persone in accoglienza;
- attenersi al rapporto operatore/ospite di almeno 1 operatore ogni 4 come previsto dal citato *Manuale Operativo*;
- garantire la gestione dell'*équipe* attraverso attività di programmazione e coordinamento, riunioni periodiche, aggiornamento e formazione del personale coinvolto, supervisione psicologica esterna, momenti di verifica e di valutazione del lavoro, ecc.;
- garantire la presenza di un referente amministrativo in grado di supportare e assistere il Committente nella predisposizione della documentazione rendicontativa dei costi, reportistica e di documentazione delle attività, in forma elettronica e cartacea necessaria per la gestione del progetto.

Art. 7 - MODALITÀ DI AFFIDAMENTO E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE DEL SERVIZIO

L'appalto sarà aggiudicato mediante gara con procedura aperta, utilizzando il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 95 del D.Lgs. n. 50/2016, con attribuzione, da parte di una Commissione tecnica appositamente costituita ai sensi dell'art. 77 e segg. del D.Lgs. n. 50/2016, di punti 100,00/100,00 calcolati, ai sensi dell'art. 95, comma 7 del D.Lgs. n. 50/2016, **solo sull'elemento qualità**, in considerazione del costo fisso del progetto totalmente finanziato e non riducibile.

Art. 8 - OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

Sono a carico dell'Aggiudicatario, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale, tutti gli oneri e i rischi relativi alle attività e agli adempimenti occorrenti all'integrale espletamento dell'oggetto contrattuale. In particolare, l'Aggiudicatario dovrà:

- rispettare gli standard qualitativi e le norme di funzionamento dei servizi in linea con quanto prescritto nel *Manuale Operativo* del Ministero, nonché garantire l'utilizzo della modulistica prevista dallo stesso;
- attivarsi nella sorveglianza degli utenti per evitare danni a beni e opere;
- impegnarsi a svolgere direttamente tutte le attività previste dal presente capitolato;
- operare in accordo con il Committente, provvedendo a coordinare tutte le attività di accoglienza integrata del progetto;
- attenersi alle disposizioni del Committente nell'espletamento delle attività, comunicando le eventuali proposte di diversa organizzazione o variazione delle modalità di realizzazione del progetto;
- attuare le direttive del Committente finalizzate a una migliore realizzazione del progetto, funzionamento o altrimenti di indirizzo politico amministrativo impartite dagli organi competenti;

- garantire la gestione delle strutture di accoglienza con la migliore diligenza e cura, predisponendo ogni misura idonea per evitare danneggiamenti, anche da parte degli utenti, disponendone, qualora si verificano, l'immediata e adeguata riparazione;
- attivare momenti di partecipazione e adottare in generale approcci partecipativi con i beneficiari all'interno delle strutture di accoglienza e mediare gli eventuali conflitti;
- produrre la documentazione relativa all'attuazione delle attività del progetto e monitorare i risultati attesi, anche supportando e assistendo il Committente nella predisposizione della documentazione rendicontativa dei costi, reportistica in forma elettronica e cartacea necessaria per la gestione del progetto;
- assumere tutti gli oneri e le attività inerenti alla gestione, anche se non espressamente richiamate nel presente capitolato;
- assicurare il subentro nella gestione del progetto SIPROIMI in atto, garantendo immediatamente i servizi minimi attualmente erogati dall'Affidatario incaricato, così come il trasferimento dei fascicoli personali dei beneficiari e, nel tempo massimo di 7 (sette) giorni dall'inizio del servizio oggetto del presente capitolato, il trasferimento dei beneficiari presso le strutture di accoglienza individuate, stipulando con essi apposito contratto di accoglienza.
- rispettare quanto dichiarato e proposto nell'offerta di gara presentata;
- occuparsi di tutte le procedure, dall'entrata dell'ospite all'interno del SIPROIMI fino all'uscita, compresi gli aspetti legali, operativi, attuativi e sostanziali delle stesse;
- garantire la disponibilità h24 di almeno uno degli operatori dell'*équipe*, al fine di adempiere tempestivamente alle necessità del progetto e ridurre al minimo i tempi di interventi nei confronti dei beneficiari, con possibilità di presa in carico dell'emergenza, ove richiesto, entro 12 ore.

L'Aggiudicatario dovrà trasmettere al Committente, entro 10 giorni dall'inizio del servizio, l'elenco di tutto il personale impiegato - contenente i dati anagrafici e i titoli di servizio, con indicazione della relativa qualifica, livello economico, livello di anzianità, CCNL applicato, tipo di assunzione, monte ore e orari di svolgimento del servizio – nonché copia dei relativi *curriculum*. L'Aggiudicatario dovrà assicurare tale adempimento anche nell'ipotesi di nuovi assunti in corso di contratto o in caso di sostituzione di personale.

Il Committente si riserva la facoltà di incontrare il personale impiegato. L'Aggiudicatario dovrà garantire la presenza costante delle unità previste per il servizio, procedendo alla immediata e tempestiva sostituzione del personale che risultasse assente per qualsiasi motivo, con personale del medesimo livello di inquadramento, garantendo la continuità del servizio. Si richiede inoltre la sostituzione del personale assente qualora l'assenza superi le 2 settimane.

L'Aggiudicatario si obbliga a eseguire le prestazioni oggetto dell'appalto a perfetta regola d'arte e nel rispetto di tutte le norme e le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore e di quelle che dovessero essere emanate nel corso di durata dell'affidamento.

L'Aggiudicatario rispetterà tutte le indicazioni relative all'esecuzione contrattuale che dovessero essere impartite dal Committente e darà immediata comunicazione al Committente medesimo di ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione del contratto.

Il Committente potrà procedere, in qualsiasi momento e anche senza preavviso, alle verifiche sulla piena e corretta esecuzione del contratto. L'Aggiudicatario dovrà prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche.

L'Aggiudicatario è tenuto a comunicare al Committente ogni modificazione negli assetti proprietari, nella struttura di impresa e negli organismi tecnici e amministrativi. Tale comunicazione dovrà pervenire al Committente entro dieci giorni dall'intervenuta modifica.

In caso di inadempimento da parte dell'Aggiudicatario a quanto stabilito nei precedenti commi, fermo restando il diritto al risarcimento del danno, il Committente avrà facoltà di dichiarare risolto il contratto.

Art. 9 - CLAUSOLA SOCIALE

Al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, e ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'Aggiudicatario del contratto di appalto è tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'Aggiudicatario uscente, come previsto dall'articolo

50 del Codice, garantendo l'applicazione dei CCNL di settore, di cui all'art. 51 del D.Lgs. 15 giugno 2015, n. 81.

A tal fine vengono forniti tutti i dati relativi alle unità di personale impiegate:

Operatore	CCNL	Livello	Qualifica	% part time su 38h settimanali	Data assunzione	Scatti anzianità	Superminimo non riassorbibile	Lavoratore assunto ai sensi della L. 12/3/99 n. 68
1	Cooperative Sociali	D1	Impiegato amministrativo	A chiamata	01/02/2017	0,12521	10,87	NO
2	Cooperative Sociali	D3	Coordinatore	39,47	08/05/2017	0,16279	no	
3	Cooperative Sociali	D2	Mediatore culturale	39,47	08/05/2017	0,14085	no	NO
4	Cooperative Sociali	C3	Educatore/Operatore per l'integrazione	100	26/09/2017	0,12521	no	NO
5	Cooperative Sociali	D1	Educatore/Operatore per l'integrazione	100	12/01/2017	0,12521	no	NO
6	Cooperative Sociali	C3	Educatore/Operatore per l'integrazione	73,68	15/05/2018	0,12521	no	NO
7	Cooperative Sociali	C1	Impiegato amministrativo	A chiamata da agosto 2020	01/08/2020	0	no	NO

Art. 10 - OBBLIGHI DERIVANTI DAI RAPPORTI DI LAVORO

L'Aggiudicatario è impegnato:

- all'osservanza, oltre che del presente Capitolato, della norme in vigore, o che verranno emanate nel corso di durata dell'appalto, che disciplinano la prevenzione e l'infortunistica, i contratti di lavoro, le assicurazioni sociali, le norme sanitarie, nonché le leggi antinquinamento e le norme di sicurezza sul lavoro e ogni altra disposizione normativa applicabile al servizio oggetto di appalto;
- a impiegare, nell'erogazione del servizio di cui al presente appalto, solo personale retribuito in base al contratto collettivo nazionale di lavoro del settore di riferimento e assicurato ai fini previdenziali e assistenziali, nonché in regola con le disposizioni sanitarie in materia;
- a inquadrare il personale impiegato nel livello corrispondente alla qualifica professionale richiesta;
- ad applicare integralmente tutte le norme contrattuali di categoria per il personale occupato;
- ad applicare integralmente tutte le norme vigenti in materia di prevenzione infortuni e sicurezza nei luoghi di lavoro e ad assolvere tutti gli obblighi dei datori di lavoro per ciò che riguarda assicurazioni, provvidenze e previdenze sociali in base alle leggi e ai contratti collettivi di categoria e, in relazione a questi ultimi, a non praticare condizioni normative e retributive inferiori a quelle stabilite dagli stessi. Se la Ditta aggiudicataria ha forma cooperativa, si impegna a rispettare i relativi accordi nazionali e provinciali di lavoro anche nei rapporti con i soci. Le Ditte componenti l'eventuale raggruppamento applicano i vigenti Contratti Collettivi Nazionali e accordi integrativi locali del comparto di appartenenza, purché il trattamento economico del personale impiegato non sia inferiore a quello disposto dal CCNL provinciale di settore e di inserimento lavorativo.

Gli obblighi di cui sopra vincolano l'Aggiudicatario anche qualora lo stesso non fosse aderente alle associazioni stipulanti gli accordi o recedesse da essi, indipendentemente dalla struttura o dimensione della Ditta stessa e da ogni altra qualificazione giuridica, economica e sindacale.

In caso di inottemperanza a tali obblighi il Committente si riserva la facoltà di risolvere il contratto senza che l'appaltatore possa sollevare eccezione alcuna. Non verranno ritenute valide le offerte i cui costi non garantiscano l'applicazione del CCNL del settore.

Il Committente resterà estraneo a qualunque controversia che dovesse eventualmente sorgere tra l'Aggiudicatario e il personale utilizzato, così come non si potrà porre a carico del Committente la prosecuzione di rapporti di lavoro o di incarico con detto personale a conclusione o in caso di sospensione dell'appalto.

Art. 11 - PERSONALE ADDETTO AL SERVIZIO

L'Aggiudicatario provvederà direttamente, assumendosene tutti gli oneri, all'assunzione del personale necessario a garantire i servizi indicati ai precedenti articoli, garantendo una dotazione di personale in numero, con qualifica e profilo professionale adeguati a garantire un'efficace gestione di tutte le attività presenti nel seguente Capitolato.

Il personale individuato dall'Aggiudicatario deve essere fisicamente idoneo a svolgere il compito cui risulta assegnato.

Spetterà al Committente chiedere la sostituzione del personale qualora, a proprio insindacabile giudizio, non espletati in modo adeguato i compiti propri del servizio, come descritti nel presente capitolato. Nel caso di esercizio di tale facoltà, l'Aggiudicatario dovrà provvedere alla sostituzione del personale entro 5 (cinque) giorni successivi al ricevimento della comunicazione.

L'Aggiudicatario è responsabile della correttezza e della riservatezza del personale adibito al servizio. Sarà cura dell'Aggiudicatario dare disposizioni affinché il proprio personale, nell'espletamento delle proprie mansioni, rispetti tutte le indicazioni di correttezza, diligenza e professionalità richieste dal servizio di cui trattasi per quanto riguarda i rapporti con gli utenti, l'uso corretto dei materiali e il rispetto delle regole stabilite per la sicurezza degli ambienti dove si svolge l'attività. Gli operatori dell'Aggiudicatario saranno inoltre vincolati al segreto professionale ai sensi della normativa vigente.

L'Aggiudicatario è tenuto a osservare, nei confronti del personale impiegato nell'esecuzione dell'appalto, la normativa prevista in materia di sicurezza e salute dei lavoratori sul luogo di lavoro.

Art. 12 - OBBLIGHI DEL PERSONALE DELL'AGGIUDICATARIO

Il personale dell'Aggiudicatario deve rispettare gli obblighi di legge e regolamentari inerenti il servizio assegnato (Codice di comportamento dei dipendenti delle Pubbliche amministrazioni), le norme fissate dal presente capitolato, le disposizioni concordate con il Committente e con i responsabili dell'Aggiudicatario. Il personale è tenuto a svolgere i compiti assegnati con perizia, prudenza, diligenza e rispetto della dignità degli utenti e degli altri operatori.

Quando il personale ispettivo del Committente rilevi infrazioni di lieve entità da parte del personale impiegato nel servizio, ferme restando le eventuali penali previste dal capitolato, informerà l'Aggiudicatario con nota scritta.

In caso di mancanze nei doveri di servizio di particolare gravità o a seguito del ripetersi di richiami, il Committente potrà richiedere, con nota motivata, che il/i responsabili vengano sospesi dal servizio di cui al presente appalto; l'Aggiudicatario provvederà ordinariamente entro 10 giorni dalla richiesta, salvo che detta richiesta non motivi la sospensione immediata dal servizio.

Nell'allontanamento dal servizio l'Aggiudicatario si atterrà alle procedure previste dallo Statuto dei diritti dei lavoratori ed alle norme contrattuali vigenti nel comparto, ferme restando la responsabilità e le eventuali sanzioni all'Aggiudicatario derivanti dal comportamento del proprio personale anche nelle more del provvedimento disciplinare.

In particolare danno comunque luogo all'allontanamento immediato dal servizio il presentarsi al lavoro in stato di ubriachezza o di alterazione derivante dall'assunzione di sostanze stupefacenti, l'inosservanza di norme antinfortunistiche o di igiene che possano produrre danno alle persone, l'arrecare danno a cose o persone in modo doloso.

L'Aggiudicatario risponderà direttamente anche per mancanze nei doveri di servizio e altre infrazioni addebitabili a personale operante per conto di eventuali ditte subappaltatrici.

L'Aggiudicatario deve istruire il proprio personale affinché si attenga alle seguenti disposizioni:

- provvedere alla riconsegna di cose, indipendentemente dal valore e dallo stato, che dovesse rinvenire nel corso dell'espletamento del servizio;
- rifiutare qualsiasi compenso o regalia;
- adeguarsi tassativamente alle disposizioni impartite dal/dai referenti indicati dal Committente e al rispetto delle norme in materia di sicurezza dei lavoratori;
- comunicare immediatamente al personale indicato dal Committente qualunque evento accidentale (es. danni non intenzionali, ecc.), che dovesse accadere nell'espletamento del servizio.

In particolare, l'Aggiudicatario deve curare che il proprio personale:

- sia munito di cartellino di riconoscimento;

- segnali subito agli organi competenti del Committente e al proprio responsabile diretto le anomalie rilevate durante lo svolgimento del servizio;
- non prenda ordini da estranei per l'espletamento del servizio.

L'Aggiudicatario sarà comunque corresponsabile del comportamento dei suoi dipendenti in orario di servizio. Esso risponderà dei danni derivati a terzi, siano essi utenti che dipendenti del committente, da comportamenti imputabili ai propri dipendenti.

il Committente potrà promuovere l'allontanamento di quei dipendenti dell'Aggiudicatario che contravvenissero alle disposizioni di cui sopra.

L'Aggiudicatario in tal caso dovrà provvedere all'immediata sostituzione del personale allontanato, nonché di quello che non dovesse risultare idoneo allo svolgimento del servizio, a seguito di specifica segnalazione da parte del Committente, pena l'applicazione di una penalità e la risoluzione del contratto.

Art. 13 - CONDIZIONI GENERALI

L'Aggiudicatario si intenderà vincolato per sé, i suoi eredi e aventi causa a qualunque titolo, ferma restando per il Committente la facoltà di risoluzione del contratto stesso in caso di morte, fallimento o anche per cessione dell'azienda in qualunque modo e a qualsiasi titolo, salvi il danno e le spese da compensarsi. L'Aggiudicatario non potrà, per nessuna ragione, sospendere o interrompere il servizio di sua iniziativa, salvo cause di forza maggiore derivanti da fatti naturali o umani di grande rilevanza (quali alluvioni, dissesti stradali, calamità naturali, tumulti) che rendano impossibile il regolare espletamento del servizio. L'Aggiudicatario è tenuto a garantire in qualsiasi circostanza la continuità e la regolarità del servizio. Quindi, anche in caso di sciopero o riunioni sindacali del personale impiegato, l'Aggiudicatario dovrà comunque garantire la regolare e buona esecuzione del servizio, assicurando il contingente di operatori necessario. In ogni caso, è fatto obbligo all'Aggiudicatario di comunicare tempestivamente per iscritto al Committente ogni eventuale circostanza che possa impedire od ostacolare la regolare esecuzione del servizio o che comunque rilevi per il suo svolgimento. L'Aggiudicatario è tenuto al rispetto degli obblighi di buona fede nell'esecuzione del servizio ai sensi dell'art. 1375 e seguenti del Codice Civile. In relazione a ciò, l'Aggiudicatario, fermo restando quant'altro previsto nel presente atto, è tenuto a:

- adoperarsi affinché l'esecuzione del servizio avvenga nelle condizioni migliori, in modo da salvaguardare le esigenze del Committente;
- eseguire, entro limiti di ragionevolezza, anche prestazioni eventualmente non strettamente riconducibili all'oggetto del contratto, qualora appaiano necessarie per l'attuazione del rapporto di collaborazione con il Committente;
- operare con l'opportuna flessibilità nell'esecuzione del Servizio per l'ottimale realizzazione degli interessi del Committente.

Art. 14 - ASSICURAZIONI E OBBLIGO DI RISARCIMENTO DEL DANNO

L'Aggiudicatario si assume ogni più ampia responsabilità civile e penale in caso di infortuni sia del personale adibito al servizio che di terzi, cagionati da fatto proprio o dei propri dipendenti, nonché per ogni danno eventualmente arrecato a beni pubblici o privati, mantenendo sollevata e indenne in ogni caso l'Amministrazione comunale da ogni responsabilità civile o penale anche nei confronti di terzi.

L'Aggiudicatario dovrà stipulare una polizza RC TERZI/O a copertura dei danni a terzi che possono essere causati durante lo svolgimento dell'attività (RC Terzi) e a copertura dei danni che possono subire le persone che lavorano nell'azienda a causa di responsabilità che possano derivare dall'azienda (RC Terzi/O).

Le polizze, e relativa quietanza di pagamento, dovranno essere trasmesse al Committente entro 10 giorni antecedenti l'avvio del servizio. Annualmente andranno altresì trasmesse le quietanze di pagamento.

Le eventuali inoperatività delle polizze assicurative (comprese franchigie, scoperti e quant'altro) sono totalmente a carico dell'Aggiudicatario.

L'Aggiudicatario si impegna a intervenire in giudizio sollevando il Comune di Piacenza da qualsivoglia responsabilità civile e penale, eventualmente derivante da azioni od omissioni, negligenze o imperizie del proprio personale nei confronti degli utenti destinatari del servizio, nonché nei confronti del personale ivi impiegato.

La polizza dovrà prevedere un massimale RCT/O non inferiore a euro 3.000.000,00 (tre milioni//00). In alternativa alla stipulazione della polizza che precede, l'Aggiudicatario dovrà dimostrare l'esistenza di una polizza RCT/O già attivata, avente le medesime caratteristiche indicate per quella specifica. In tal caso, si dovrà produrre un'appendice della stessa, nella quale si espliciti che la polizza in questione copre anche il servizio svolto per conto dell'Amministrazione comunale per un massimale non inferiore a euro 3.000.000,00 (tre milioni//00).

L'Aggiudicatario si impegna altresì a rispondere per i danni arrecati alle attrezzature di proprietà comunale impiegate nello svolgimento del servizio, a causa di uso improprio delle medesime o negligenza del proprio personale.

Art. 15 - NORME DI PREVENZIONE SICUREZZA E ANTINFORTUNISTICA SUI LUOGHI DI LAVORO

È fatto obbligo all'Aggiudicatario, al fine di garantire la sicurezza sui luoghi di lavoro, di attenersi strettamente a quanto previsto dalla normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs. 81 del 09/04/2008).

Resta a carico dell'Aggiudicatario la dotazione di dispositivi di protezione individuali (DPI) necessari all'espletamento del lavoro in sicurezza dei propri dipendenti.

Si fa obbligo all'impresa di formare il proprio personale in merito ai corretti comportamenti da attuarsi come previsto dal sopraccitato decreto legislativo.

Art. 16 - POTERE DI INDIRIZZO, CONTROLLO E VIGILANZA

Il Committente, al fine di esercitare il potere di controllo, potrà utilizzare le modalità di verifica ritenute più adeguate rispetto alla specificità del servizio. Il Committente potrà eseguire, in qualsiasi momento e senza preavviso, interventi di controllo sulle modalità di svolgimento del servizio per verificare che l'esecuzione del servizio medesimo avvenga secondo quanto previsto dal presente Capitolato e dalle norme di legge.

Eventuali irregolarità e/o omissioni riscontrate saranno comunicate per iscritto all'Aggiudicatario, che avrà la facoltà di formulare, entro 10 giorni, le proprie osservazioni. I controlli svolti e la stessa facoltà di controllo non sollevano l'Aggiudicatario dalle proprie responsabilità. L'Aggiudicatario è tenuto a fornire al Committente tutta la collaborazione necessaria, fornendo i chiarimenti richiesti e la relativa documentazione. L'Aggiudicatario è altresì tenuto a collaborare con l'Amministrazione comunale tramite incontri periodici con il Committente, al fine di garantire la programmazione, il monitoraggio e la valutazione del servizio, concordando gli interventi necessari alla realizzazione del servizio stesso. L'attività di controllo prevederà almeno un incontro in corso d'anno tra il referente dell'Aggiudicatario e il Committente per verificare l'andamento globale del servizio e valutare eventuali esigenze di modifica delle attività.

Art. 17 - FATTURAZIONE E MODALITÀ DI PAGAMENTO

Tutte le spese previste per la realizzazione del progetto SIPROIMI e incluse nel Piano Finanziario Preventivo ricadono sull'Aggiudicatario, con esclusione della spesa relativa al compenso del revisore contabile indipendente.

Ai fini del pagamento del corrispettivo contrattuale, l'Aggiudicatario emetterà fattura elettronica con cadenza mensile. Al termine di ogni anno, sulla base della rendicontazione presentata (relazione qualitativa e quantitativa su tutte le attività realizzate), verranno conguagliate nell'ultima fattura le attività e/o i servizi eventualmente non erogati.

Le fatture, tra l'altro, dovranno obbligatoriamente contenere:

- il Codice Identificativo di Gara (C.I.G.);
- il numero della determinazione dirigenziale di aggiudicazione;
- il numero del capitolo di bilancio e il numero dell'impegno di spesa.

Le fatture inoltre dovranno riportare la modalità di pagamento, comprensiva del codice IBAN.

È facoltà del Direttore dell'Esecuzione autorizzare il pagamento delle fatture solo per la parte risultante dai propri riscontri.

Le fatture inoltre dovranno riportare la modalità di pagamento, comprensiva del codice IBAN.

È facoltà del Direttore dell'Esecuzione autorizzare il pagamento delle fatture solo per la parte risultante dai propri riscontri.

Il pagamento sarà effettuato solo dopo il controllo di regolarità delle fatture e della regolarità del servizio entro 30 (trenta) dalla data di ricevimento delle fatture stesse. Le fatture dovranno essere intestate a: Comune di Piacenza - Servizi Sociali, Piazza Cavalli 2, 29121 Piacenza . Le fatture dovranno essere emesse in formato elettronico secondo le specifiche di cui al D.M. 55/2013. Non potranno essere accettate fatture emesse in altre modalità.

Prima della liquidazione di ogni fattura il Servizio competente provvederà ad acquisire il D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva) rilasciato dall'INPS - INAIL aggiornato e in corso di validità.

In caso di accertata inadempienza degli obblighi contributivi, il Direttore dell'Esecuzione darà applicazione al disposto di cui al comma 5 dell'art. 30 del D.Lgs. 50/2016.

Qualora nel corso dell'esecuzione del contratto, o comunque prima della sua scadenza, l'Aggiudicatario venisse denunciato dal competente Ispettorato Provinciale del Lavoro per inadempimento ai relativi obblighi, il Committente darà esecuzione al disposto di cui all'art. 30 del D.Lgs. 50/2016.

In ogni modo sull'importo netto progressivo delle prestazioni verrà operata la ritenuta dello 0,50%. Le ritenute verranno svincolate soltanto in sede di liquidazione finale.

Il pagamento della fattura relativa al servizio dell'ultimo mese di contratto e lo svincolo della garanzia definitiva sono subordinati al rilascio da parte dell'Aggiudicatario di una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 e sottoscritta dal legale rappresentante, attestante che "i dipendenti della Ditta sono stati retribuiti, per l'intero periodo dell'esecuzione dell'opera, nel rispetto delle condizioni normative ed economiche del relativo CCNL e di accordi integrativi ove esistenti". Il Committente, in caso di ritardato pagamento delle retribuzioni dovute al personale impiegato nei servizi oggetto del presente appalto, darà esecuzione al disposto di cui all'art. 30 comma 6 del D.Lgs. 50/2016.

Art. 18 - SUBAPPALTO E DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

È ammesso il subappalto nei limiti e secondo le modalità previste dall'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016. Come stabilito all'art. 105, comma 13, del D.Lgs. n. 50/2016 il Committente corrisponde direttamente al sub-appaltatore, al cottimista, al prestatore di servizi e al fornitore di beni o lavori l'importo dovuto per le prestazioni dagli stessi eseguite nei seguenti casi:

- quando il sub-appaltatore o il cottimista è una microimpresa o piccola impresa;
- in caso di inadempimento da parte dell'appaltatore;
- su richiesta del sub-appaltatore e se la natura del contratto lo consente.

Per la definizione di microimprese, piccole e medie imprese si fa riferimento all'art. 3 (definizioni) del D.Lgs. n. 50/2016 e comma 1 lett. aa) e alle nozioni contenute nel Decreto del Ministero delle Attività produttive del 18 maggio 2015.

Se non ricorrono le condizioni indicate al paragrafo precedente, il Committente non provvede al pagamento diretto del sub-appaltatore; i pagamenti verranno effettuati, nel rispetto delle prescrizioni dell'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016, all'appaltatore, che dovrà trasmettere al Committente, entro 20 (venti) giorni dal relativo pagamento, copie delle fatture quietanzate, emesse dal sub-appaltatore.

Il contratto di subappalto dovrà contenere quanto disposto dalla Legge 13/08/2010 n. 136, pena la nullità del medesimo.

È vietata la cessione a terzi, totale o parziale, del contratto di appalto. La successione nel contratto conseguente a fusione, scissione, trasformazione o cessione d'azienda o di ramo d'azienda è efficace nei confronti del Comune solo qualora sia notificata all'Ente appaltante e venga da esso accettata, previa verifica del possesso dei necessari requisiti in capo al soggetto risultante dalle suddette operazioni. La cessione anche parziale del contratto costituisce causa di risoluzione di diritto del contratto ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile.

Art. 19 - INADEMPIENZE E PENALITÀ

In caso di inadempienze agli obblighi di cui al presente Capitolato e salvo quanto disposto dal successivo art. 19, il Committente applicherà le sanzioni sotto riportate:

- euro 2.000,00 (duemila//00) per ogni manchevolezza e deficienza riscontrata nella qualità del servizio di cui al presente Capitolato, a seguito di indagini o sopralluogo effettuati;

- euro 1.000,00 (mille//00) per ogni mancata prestazione, da parte dell'Aggiudicatario, di cui al presente Capitolato;
- euro 1.000,00 (mille//00) per ogni mancata comunicazione, da parte dell'Aggiudicatario, di variazioni nell'organizzazione del servizio;
- euro 1.000,00 (mille//00) in caso di atteggiamento degli operatori non corretto nei confronti dell'utenza o non conforme agli standard di erogazione di un servizio pubblico (per ogni infrazione);
- euro 2.000,00 (duemila//00) in caso di mancato rispetto, da parte del personale, della riservatezza su ogni aspetto del servizio svolto (per ogni infrazione);
- euro 1.000,00 (mille//00) per ogni mancata sostituzione, entro 5 giorni lavorativi e su insindacabile giudizio del Committente, del personale che non espletò in modo adeguato i compiti propri del servizio, come descritti nel presente capitolato;
- euro 1.000,00 (mille//00) per ogni mancata sostituzione, da attuarsi in via immediata e tempestiva, del personale che risultasse assente per qualsiasi motivo, con personale del medesimo livello di inquadramento, garantendo la continuità del servizio;
- euro 1.000,00 (mille//00) in caso di mancata sostituzione tempestiva del personale ritenuto non idoneo;
- euro 1.000,00 (mille//00), per ogni sostituzione o variazione del personale indicato in sede di selezione senza preventiva approvazione;
- euro 1.000,00 (mille//00) per la mancata presentazione delle polizze di cui al precedente art. 13 del presente Capitolato;
- da euro 1.000,00 (mille//00) a euro 3.000,00 (duemila//00), a seconda della gravità, per ogni altro inadempimento o negligenza non previsti nel presente elenco.

Nel caso in cui nell'arco di 30 giorni la stessa tipologia di inadempienza dovesse verificarsi più di una volta, a partire dalla seconda sanzione gli importi previsti saranno raddoppiati.

Oltre alle penalità di cui sopra saranno a carico dell'Aggiudicatario gli oneri derivanti dall'esecuzione delle prestazioni da parte di altra Ditta, incaricata specificatamente dall'Ente, al fine di regolare esecuzione delle prestazioni del contratto.

L'applicazione delle sanzioni sarà preceduta da comunicazione, tramite PEC, dell'inadempienza all'Aggiudicatario, che avrà facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre 10 (dieci) giorni dalla data di ricevimento della lettera di addebito. Decorso infruttuosamente tale termine senza che l'appaltatore abbia fatto pervenire le proprie osservazioni e/o controdeduzioni, e comunque ove queste non siano ritenute sufficienti a escludere la sua responsabilità, il Committente procederà all'applicazione della penalità. Gli importi delle penalità applicate potranno essere recuperati sia mediante detrazione dell'importo dall'ammontare delle fatture, sia mediante trattenuta sulla garanzia definitiva che, entro 10 (dieci) giorni dall'intervenuta trattenuta, dovrà essere reintegrata, a pena di risoluzione del contratto.

In caso di inadempimento parziale ripetuto, di inadempimento totale o comunque tale da pregiudicare l'espletamento del servizio, il contratto sarà risolto e il Committente provvederà all'incameramento della garanzia definitiva, salvo il risarcimento dell'ulteriore danno.

Nel caso in cui le infrazioni contestate per iscritto all'Aggiudicatario con o senza applicazione di una penale superino il numero di 5 nell'arco di un anno, l'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di risolvere il contratto senza che l'Aggiudicatario possa avanzare alcuna pretesa, fermo restando l'incameramento della garanzia definitiva e fatto salvo il risarcimento dei maggiori danni eventualmente subiti dal Committente.

Art. 20 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

È fatta salva la facoltà dell'Amministrazione Comunale di risolvere il contratto, ai sensi dell'art. 1456 Codice Civile, per inadempienza grave o reiterata dell'Aggiudicatario del servizio rispetto agli impegni assunti, salvo il risarcimento dei danni, materiali e morali subiti.

In caso di ripetute e gravi inadempienze, anche riguardanti fattispecie diverse, l'Amministrazione Comunale potrà risolvere il contratto ed escutere la garanzia prestata. L'Amministrazione Comunale potrà comunque risolvere di diritto il contratto, ai sensi dell'art. 1456 Codice Civile, previa comunicazione scritta all'Aggiudicatario, da inviarsi mediante PEC, nei seguenti casi:

a) motivi di pubblico interesse, adeguatamente specificati nell'atto dispositivo, in qualsiasi momento;

- b) reiterati e aggravati inadempimenti imputabili all'Aggiudicatario;
- c) applicazione delle penali oltre la misura massima stabilita dall'art. 18 del presente Capitolato;
- d) mancato rispetto delle norme sul lavoro e sulla sicurezza;
- e) gravi violazioni degli obblighi assicurativi e previdenziali, nonché relativi al pagamento delle retribuzioni al personale impiegato nell'esecuzione dell'appalto;
- f) accertata non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate dall'Aggiudicatario;
- g) mancata costituzione della garanzia o reintegrazione della quota-parte della garanzia eventualmente escussa nel termine di 10 giorni dalla richiesta da parte dell'Amministrazione comunale;
- h) mancata presentazione, entro 10 giorni antecedenti l'avvio del servizio, delle polizze di cui al precedente art. 13 del presente Capitolato;
- i) abbandono del servizio salvo che per cause di forza maggiore;
- j) frode o grave negligenza nell'esecuzione del servizio;
- k) contegno abitualmente scorretto da parte dell'Aggiudicatario verso gli utenti;
- l) mancata sostituzione, entro 5 giorni lavorativi e su insindacabile giudizio del Committente, del personale con operatori in possesso di pari qualifica, per deficienze gravi e/o reiterate e giustificate lamentele da parte degli utenti relative all'espletamento del servizio;
- m) mancata sostituzione, da attuarsi in via immediata e tempestiva, del personale che risultasse assente per qualsiasi motivo, con personale del medesimo livello di inquadramento, garantendo la continuità del servizio;
- n) mancata sostituzione del personale assente qualora l'assenza del medesimo superi le 2 settimane;
- o) grave danno all'immagine dell'Amministrazione Comunale;
- p) mancato rispetto delle disposizioni in materia di divieto di cessione del contratto e in materia di trattamento dei dati personali;
- q) subappalto non autorizzato;
- r) ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 136 del 13.08.2010 e successive modifiche, nel caso di mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni;
- s) situazioni di fallimento, di liquidazione, di cessione attività, di concordato preventivo o di qualsiasi altra situazione equivalente a carico dell'Aggiudicatario;
- t) eventi straordinari e imprevedibili non imputabili all'Amministrazione Comunale che non consentano la prosecuzione del servizio;
- u) negli altri casi previsti dall'art. 108 comma 1 del D. Lgs. 50/2016 e successive modifiche e integrazioni;
- v) ogni altra inadempienza qui non contemplata o fatto che rendano impossibile la prosecuzione del contratto.

La risoluzione comporterà tutte le conseguenze di legge, compresa la facoltà per l'Amministrazione Comunale di affidare il servizio ad altro soggetto.

All'Aggiudicatario verrà corrisposto il prezzo concordato per il servizio effettuato sino al giorno della disposta risoluzione, detratte le penali, le spese, i danni.

La risoluzione del contratto sarà preceduta dalla contestazione dell'addebito a mezzo PEC indirizzata all'Aggiudicatario, con l'indicazione di un termine non inferiore a 5 giorni per fornire le relative giustificazioni.

In tutte le ipotesi di risoluzione del contratto l'Amministrazione Comunale avrà diritto di escutere definitivamente l'intera garanzia prestata, fermo restando il diritto al risarcimento per il maggior danno subito.

Art. 21 - GARANZIA DEFINITIVA

L'Aggiudicatario, ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016, dovrà presentare, a garanzia delle obbligazioni assunte con il contratto e al momento della stipula dello stesso, idonea garanzia definitiva per un importo pari al 10% dell'importo contrattuale (al netto degli oneri fiscali) o di altro importo, secondo quanto stabilito dall'articolo 103 suddetto, vincolata fino a sei mesi successivi al termine del periodo di affidamento del servizio.

Alla garanzia di cui al presente articolo si applicano le riduzioni previste per la garanzia provvisoria dall'art. 93, comma 7. In tal caso l'Aggiudicatario dovrà indicare le percentuali di riduzione, allegando le relative certificazioni.

La garanzia fidejussoria garantirà per il mancato o inesatto adempimento di tutti gli obblighi assunti dall'Aggiudicatario, anche per quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali. Qualora l'ammontare della garanzia dovesse ridursi per effetto dell'applicazione delle penali, o per qualsiasi altra causa, l'Aggiudicatario dovrà provvedere al reintegro entro il termine di 10 giorni dal ricevimento della relativa richiesta da parte dell'Amministrazione Comunale. Il Committente ha altresì il diritto di valersi della garanzia per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per l'esecuzione del servizio, nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'Aggiudicatario.

In caso di inadempienze dell'Aggiudicatario per l'inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza dei lavoratori che espletano la prestazione, il Committente ha il diritto di avvalersi della garanzia per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'Aggiudicatario medesimo.

La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione.

La garanzia dovrà essere prestata mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa che dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice Civile e la sua operatività entro 15 giorni, a semplice richiesta del Committente.

Le fidejussioni dovranno essere conformi allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e previamente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze.

In caso di raggruppamenti temporanei le garanzie fideiussorie e le garanzie assicurative sono presentate su mandato irrevocabile dalla mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti, ferma restando la responsabilità solidale tra le imprese.

La mancata costituzione della garanzia definitiva determina la decadenza dell'affidamento.

Art. 22 - DIRITTO DI RECESSO DA PARTE DEL COMMITTENTE

Il Committente potrà recedere dal contratto in qualsiasi momento, previo pagamento delle prestazioni eseguite, oltre al decimo del servizio da eseguire, così come previsto dall'art. 109 del D.Lgs. 50/2016.

Art. 23 - RISCHI DA INTERFERENZA

Il Committente, in esecuzione del disposto del D.Lgs. 81/2008, ha effettuato un'analisi per l'identificazione di eventuali rischi da interferenza nell'esecuzione del servizio oggetto del presente appalto. Da tale analisi non sono emersi rischi da interferenza che si distinguano da quelli propri dell'attività dell'Aggiudicatario, che dovrà provvedere agli adempimenti previsti dalla normativa sulla sicurezza del lavoro e quantificare gli oneri di sicurezza per le misure atte a prevenire il verificarsi dei rischi derivanti dall'esercizio della propria attività.

Art. 24 - DISDETTA DEL CONTRATTO DA PARTE DELL'AGGIUDICATARIO

In caso di disdetta del contratto, da parte dell'Aggiudicatario, prima della scadenza convenuta, senza giustificato motivo o giusta causa, l'Amministrazione Comunale avrà diritto di escutere definitivamente l'intera garanzia prestata. Inoltre sarà addebitata all'Aggiudicatario l'eventuale maggior spesa derivante dall'assegnazione del servizio ad altra Ditta, fermo restando il diritto al risarcimento per il maggior danno subito.

Qualora ricorra giusta causa di recesso, l'Aggiudicatario si impegna a dare comunicazione al Committente almeno 90 giorni prima del previsto termine di cessazione, con lettera raccomandata, pena la perdita della garanzia fidejussoria.

Art. 25 - FORMA DEL CONTRATTO

Il contratto verrà stipulato in forma pubblica amministrativa e in modalità elettronica. Le spese tutte, inerenti e conseguenti al contratto relativo all'appalto di cui trattasi saranno a carico dell'Aggiudicatario.

Art. 26 - SPESE E ONERI ACCESSORI

Sono altresì a carico dell'Aggiudicatario tutte le spese, oneri, contributi e indennità previsti per la gestione del contratto.

Art. 27 - CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

Per ogni controversia che potesse insorgere, in relazione al presente appalto, tra il Comune di Piacenza e l'Aggiudicatario viene esclusa la competenza arbitrale. Le controversie derivanti dall'esecuzione del presente contratto sono devolute all'Autorità Giudiziaria competente secondo le disposizioni vigenti. In caso di controversie le Parti eleggono domicilio legale in Piacenza e per ogni eventuale giudizio si intende riconosciuto il Foro di Piacenza.

Art. 28 - CESSIONE DI CREDITO - CESSIONE DEL CONTRATTO

È vietata qualunque cessione di credito non espressamente prevista dall'art. 1260 Codice Civile e qualunque procura che non sia riconosciuta. Il contratto non può essere ceduto a pena di nullità.

Art. 29 - TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI E CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

L'Aggiudicatario, per il tramite del legale rappresentante, si assume l'obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13 agosto 2010, n. 136, pena la nullità assoluta del presente contratto. L'Aggiudicatario si obbliga a comunicare gli estremi identificativi del conto corrente dedicato di cui all'art. 3 della L. n. 136/2010, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate a operare sul predetto conto corrente. Qualora le transazioni relative al presente contratto siano eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane S.p.A., il presente contratto si intende risolto di diritto, secondo quanto previsto dall'art. 3, comma 8, della L. n. 136/2010.

L'Aggiudicatario si obbliga altresì a inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori o i subcontraenti, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010 n. 136.

Il Fornitore del servizio che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria procede all'immediata risoluzione del rapporto contrattuale, informandone contestualmente l'Amministrazione Contraente e la Prefettura territorialmente competente. Il Fornitore del servizio si obbliga e garantisce che nei contratti sottoscritti con i subcontraenti verrà assunta dalle predette controparti l'obbligazione specifica di risoluzione immediata del relativo rapporto contrattuale nel caso in cui questi abbiano notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria, con contestuale obbligo di informazione nei confronti del Comune di Piacenza, della Prefettura territorialmente competente. Con riferimento ai subcontratti, il Fornitore del servizio si obbliga a trasmettere al Comune di Piacenza specifica dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, attestante che nel relativo subcontratto è stata inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale il subcontraente assume gli obblighi di tracciabilità di cui alla Legge sopracitata. Per tutto quanto non espressamente previsto, restano ferme le disposizioni di cui all'art. 3 della L. 13/08/2010 n. 136.

Art. 30 - TRATTAMENTO E TUTELA DEI DATI PERSONALI

Il trattamento e la tutela dei dati personali verranno effettuati come da (allegato B), da considerarsi parte integrante del presente capitolato.

Art. 31 - DESIGNAZIONE QUALE RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

L'Aggiudicatario sarà, in sede contrattuale, designato dal Comune di Piacenza quale Responsabile del Trattamento dei dati personali ai sensi e per gli effetti di cui al Regolamento (UE) del Parlamento e del Consiglio europeo n. 2016/679 e del relativo decreto di recepimento D. Lgs. n. 101 del 10.08.2018.

In virtù di tale trattamento, le Parti stipuleranno l'accordo allegato (allegato C) al fine di disciplinare oneri e responsabilità in aderenza al Regolamento (UE) del Parlamento e del Consiglio europeo n. 2016/679, al D. Lgs. n. 101 del 10.08.2018 e da ogni altra normativa applicabile.

Art. 32 - ESSENZIALITÀ DELLE CLAUSOLE

L'Aggiudicatario, con il fatto stesso di sottoscrivere l'offerta, espressamente dichiara che tutte le clausole e condizioni previste nel presente Capitolato speciale d'appalto e in tutti gli altri documenti, che del contratto formano parte integrante, hanno carattere di essenzialità. In particolare, dopo la sottoscrizione dell'offerta, l'appaltatore non potrà più sollevare eccezioni aventi

a oggetto i luoghi, le aree, le condizioni e le circostanze locali nelle quali gli interventi si debbano eseguire, nonché gli oneri connessi e le necessità di dover usare particolari cautele e adottare determinati accorgimenti.

L'Aggiudicatario nulla potrà eccepire per eventuali difficoltà che dovessero insorgere durante l'esecuzione degli interventi.

Art. 33 - DISCORDANZE NEGLI ATTI CONTRATTUALI

Nel caso che alternative e discordanze si riscontrassero tra diversi atti contrattuali, l'Aggiudicatario adempirà le prestazioni che, nell'ordine, risultano indicate da:

- a) Contratto;
- b) Capitolato speciale di appalto e relativi allegati;
- c) Servizi offerti presentati in sede di offerta o redatti nel corso dell'Appalto.

In caso di contenzioso tra il Committente e l'Aggiudicatario circa l'appartenenza di interventi a quelli di tipo forfetario, l'Aggiudicatario è comunque tenuto all'esecuzione delle opere in contenzioso, secondo quanto disposto dal Committente, salvo il diritto di riserva.

Art. 34 - DICHIARAZIONE RELATIVA ALL'APPROVAZIONE SPECIFICA AI SENSI DEGLI ARTT. 1341 E 1342 DEL CODICE CIVILE

L'Aggiudicatario dichiara di riconoscere e di approvare, ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342 del Codice Civile, tutte le condizioni, nessuna esclusa, indicate in tutti gli articoli del presente Capitolato Speciale d'Appalto. Dichiara inoltre di approvare specificatamente, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.1341 C.C., tutte le clausole sopra riportate.

Art. 35 - CODICE DI COMPORTAMENTO E "PANTOUFLAGE"

Ai sensi del combinato disposto dell'art. 2, comma 3, del D.P.R. n. 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 30/03/2011 n. 165" e del Codice di comportamento del Comune di Piacenza, adottato con deliberazione di Giunta comunale n. 326 del 17/12/2013, l'Aggiudicatario e, per suo tramite, i suoi dipendenti e/o collaboratori a qualsiasi titolo, si impegnano, pena la risoluzione del contratto, al rispetto degli obblighi di condotta previsti dai sopra citati codici per quanto compatibili.

L'Aggiudicatario, ai sensi dell'art. 53, comma 16 ter, del D.Lgs. n. 165/2001, sottoscrivendo il contratto, attesta di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver conferito incarichi a ex dipendenti che abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle Pubbliche Amministrazioni nei propri confronti per il triennio successivo alla cessazione del relativo rapporto di lavoro.

Art. 36 - WHISTLEBLOWING

L'Aggiudicatario prende atto dell'attivazione, da parte dell'Ente Appaltante, della piattaforma informatica dedicata al "whistleblowing", sistema che permette, con garanzia di riservatezza, di segnalare illeciti, abusi, illegalità o irregolarità lesivi dell'interesse pubblico, comunicando ai propri dipendenti/collaboratori interessati, tramite e-mail dedicata, la possibilità di accesso al sistema di whistleblowing del Comune di Piacenza, ai fini della segnalazione di condotte illecite di cui siano venuti a conoscenza in ragione del rapporto di lavoro (art. 54 bis del D. Lgs. n. 165/2001, commi 1 e 2). Il software è conforme alla legge n. 179/2017 nonché alle LINEE GUIDA ANAC, Determinazione n. 6 del 2015 e al Comunicato del Presidente ANAC del 5 settembre 2018; di seguito il percorso per accedere alla piattaforma attivata dal Comune di Piacenza, messo a disposizione anche dei dipendenti/collaboratori delle imprese appaltatrici: <https://comunedipiacenza.whistleblowing.it/>. Il link è presente anche nel sito istituzionale del Comune all'interno di "Amministrazione Trasparente," sezione "Altri contenuti - Prevenzione della corruzione", sottosezione "Whistleblowing - Procedura per le segnalazioni di illeciti". L'appaltatore si impegna solennemente a non adottare misure ritorsive nei confronti dei segnalanti.

Art. 37 - INTESA PER LA LEGALITÀ

Gli appaltatori, partecipando alla gara, si impegnano ad accettare e rispettare gli accordi di cui all'"Intesa per la legalità e la prevenzione dei tentativi d'infiltrazione criminale" tra la Prefettura - Ufficio territoriale del Governo di Piacenza ed il Comune di Piacenza, sottoscritta in data

21/04/2020, consultabile al sito <http://www.Prefettura.it/Piacenza>, che hanno dichiarato di conoscere.

Art. 38 - PRESCRIZIONI PER IL CONTENIMENTO DEL COVID-19

L'Aggiudicatario dichiara di conoscere le prescrizioni del "Protocollo condiviso di regolamentazione per il contenimento della diffusione del COVID-19 negli ambienti di lavoro" siglato il 24 aprile 2020, di cui viene consegnata copia, e si impegna ad applicarlo nell'esecuzione dei servizi di cui al presente contratto.

Art. 39 - NORMA FINALE E DI RINVIO

Per quanto non espressamente indicato nel presente Capitolato speciale d'appalto, si intendono richiamate le disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia, ivi comprese quelle contenute nel bando e nelle Norme di Gara del Comune di Piacenza.

PIANO FINANZIARIO PREVENTIVO "ORDINARI"

PROGETTO	ENTE LOCALE	PIACENZA	
CODICE PROGETTO		PROG-459-PR-2	
NUMERO POSTI		21	
COD	COD. RIF. TRIENNIO PRECEDENTE	DESCRIZIONE SPESA	COSTO
A	P	Costo del Personale	104000
		Equipe multidisciplinare (massimo il 40% del costo totale di progetto)	100000
A1e	P1	Operatori sociali	69000
A2e	P2	Interpreti e mediatori culturali	11000
A3e	P3	Operatori legali	0
A4e	P5	Assistenti sociali	6000
A5e	P6	Psicologi	0
A6e		Operatori dell'integrazione	0
A7e	P4	Personale addetto alle pulizie	0
A8e	P7	Altre figure professionali	14000
		Consulenze	4000
A1c	T1	Esperti legali (<i>avvocato</i>)	1000
A2c		Operatori anti-tratta	0
A3c	S2	Mediazione culturale e interpretariato	0
A4c	A2	Consulenti fiscali e del lavoro	3000
A5c	P7	Altre figure professionali (<i>supervisione psicologica</i>)	0
B	A/Ci	Spese di gestione diretta	10000
B1	Ci1	Spese telefoniche per utenze fisse e mobili usufruite dal personale	2500
B2	Ci2	Spese di carburante per automezzi di servizio	0
B3	A4	Spese per fidejussioni	1500
B4	A4	Costi del revisore contabile indipendente	3000
B5	A4	Costi dell'IVA sui servizi resi dall'ente attuatore	0
B6	A4	Costi connessi all'espletamento delle procedure di affidamento (<i>RUP, DEC, registrazione atti, pubblicità</i>)	0
B7	B1	Acquisto, noleggio o leasing di mobili, arredi ed elettrodomestici (<i>opzione più favorevole</i>)	1500
B8	B2	Acquisto, noleggio o leasing di hardware, software, strumentazione tecnica ed autovetture (<i>opzione più favorevole</i>)	1500
C	L	Immobili e utenze	40000
C1	L1	Ristrutturazione dei locali destinati all'ospitalità dei beneficiari - solo per beni di proprietà dell'Ente Locale o ad esso assegnati - (<i>massimo 3,33% del costo totale di progetto annuo</i>)	0
C2	L2	Opere di piccola manutenzione rientranti nel contratto di locazione e relativi materiali (<i>massimo 3% del costo totale di progetto annuo</i>)	1500
C3	L3	Affitto locali, condominio, registrazione contratti	30000
C4		Ospitalità presso strutture dedicate alla riabilitazione/strutture protette per nucleo familiare (<i>riconoscimento del costo per la quota non coperta dal SSN</i>).	0
C5	L4	Pulizia locali e relativi materiali	1500
C6	L5	Utenze delle strutture di accoglienza (<i>acqua, elettricità, gas e gasolio da riscaldamento</i>)	7000
D	I, G, S, T, A3	Spese direttamente riconducibili alla presa in carico dei beneficiari (<i>minimo 15% del costo totale di progetto</i>)	121400
D1	G1	Vitto, abbigliamento, igiene personale, assistenza infanzia, materiale ludico	25000
D2	G2	Effetti lettereci	1000
D3	T2	Assistenza sanitaria specialistica (infermieri, medici e psicologi con specializzazioni adeguate, anche in etnopsichiatria) da attivare previa autorizzazione concessa dal S.C come previsto dal manuale di rendicontazione.	4000
D4	G3	Altre spese per la salute (medicinali, protesi) non riconosciute dal SSN, da attivare previa autorizzazione concessa dal S.C come previsto dal manuale di rendicontazione.	4000
D5	G4	Spese di trasporto urbano ed extra-urbano, spese di trasferimento, viaggio e soggiorno temporaneo dei beneficiari	1000
D6	G6	Pocket Money	15000
D7	G5	Spese per la scolarizzazione	900
D8	G7	Alfabetizzazione	35000
D9	I1	Corsi di formazione professionale	3000
D10	I2	Borse lavoro e tirocini formativi	25000
D11	I6	Spese per l'integrazione	5000
D12	A3	Spese relative all'assistenza (<i>tessere telefoniche per beneficiari, spese di assicurazione per infortuni e r.c. dei beneficiari, fototessere ecc. ecc</i>)	1000
	Contributi per l'uscita		
D13	I3	Contributi alloggio ed interventi per agevolare la sistemazione alloggiativa	0
D14	I4	Contributi acquisto arredi per alloggi beneficiari	0
D15	I5	Contributi straordinari per l'uscita	1500
E	I6, A1	Viaggi/formazione/sensibilizzazione	1500
E1	I6	Eventi di sensibilizzazione	0
E2	A1	Spese per incontri nazionali, convegni, corsi di formazione, trasporto pubblico a favore del personale. Viaggi	1500
TOTALE COSTI DIRETTI			276900
F	Ci	Costi indiretti (spese generali di gestione e di supporto alle attività di progetto e relativi materiali) - massimo 7% dei costi diretti -	4100
TOTALE COMPLESSIVO			281000

Allegato B

ACCORDO PER IL TRATTAMENTO DI DATI PERSONALI

Il presente accordo costituisce allegato quale parte integrante del contratto siglato tra il Comune di Piacenza e il Soggetto esterno designato Responsabile del trattamento di dati personali ai sensi dell'art. 28 del REGOLAMENTO (UE) 2016/679 del PARLAMENTO EUROPEO e del CONSIGLIO del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).

Le Parti convengono quanto segue:

il Responsabile - secondo la definizione dell'art. 4, n. 8) del Regolamento - dei trattamenti di dati personali effettuati nell'ambito del servizio affidato e necessari per l'espletamento di tutti gli adempimenti connessi alle funzioni ed erogazione dei servizi oggetto dell'appalto, è nominato per la durata del medesimo, con effetto dalla data di avvio dell'esecuzione del servizio affidato.

Il nominato Responsabile dichiara di possedere gli strumenti necessari e fornisce garanzie sufficienti a mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate ad assicurare il trattamento secondo i requisiti del Regolamento e la tutela dei diritti dell'interessato, nonché il profilo relativo alla sicurezza del trattamento, nel pieno rispetto delle vigenti disposizioni in materia.

Il Responsabile del trattamento si intende sin d'ora autorizzato a ricorrere ad altri responsabili (sub-responsabili) per l'esecuzione di specifiche attività di trattamento dei dati per conto del Titolare del trattamento. I sub-responsabili assumono gli obblighi inerenti l'applicazione del Regolamento, a seguito di atto formale di nomina. Il Responsabile del trattamento informa tempestivamente il Titolare della nomina dei sub responsabili e loro variazioni.

Il Responsabile del trattamento è autorizzato a procedere all'organizzazione di ogni operazione di trattamento di dati personali, svolta dai propri dipendenti e collaboratori impegnati nel servizio affidato, con o senza l'ausilio di strumenti elettronici o comunque automatizzati, nel pieno rispetto delle norme previste dal Regolamento, nonché di quanto disposto dalle istruzioni operative impartite dal Titolare del trattamento.

I trattamenti effettuati dal nominato Responsabile sono necessari al perseguimento delle finalità conseguenti l'affidamento del servizio di cui trattasi ed incluse tutte le categorie di interessati da tale servizio.

Il Responsabile del trattamento verifica che i trattamenti dei dati personali dei quali l'Ente è titolare, ed effettuati nell'ambito del servizio, non si discostino dalle finalità per cui i dati stessi sono raccolti, conformemente alle informative rilasciate agli interessati ai sensi dell'art. 13 del Regolamento. A tal fine il Responsabile del trattamento dovrà mantenere attivo il monitoraggio dei trattamenti di propria competenza, verificando le finalità e le modalità con cui avviene il trattamento dei dati personali e la loro coerenza con quanto indicato nell'informativa resa agli interessati.

Il Responsabile del trattamento ha il potere di compiere tutto quanto necessario per il rispetto delle vigenti disposizioni di legge in materia di trattamento dei dati personali nelle attività operate nell'ambito del servizio affidato.

In particolare potrà:

1. individuare e nominare, nell'ambito del servizio, gli addetti autorizzati al trattamento, impartire per iscritto le necessarie istruzioni e disposizioni vincolanti ai soggetti autorizzati, fornendone copia al Titolare del trattamento;

a) rispettare e far rispettare agli autorizzati al trattamento e agli altri soggetti che per qualsivoglia motivo entreranno in contatto con i trattamenti di dati personali inerenti il servizio affidato le misure di sicurezza già attuate o che verranno in futuro predisposte ai sensi della normativa applicabile in materia di protezione dei dati personali;

b) fornire per iscritto agli autorizzati al trattamento che operano sotto la sua diretta autorità le necessarie istruzioni e disposizioni vincolanti per il trattamento relativamente all'osservanza delle vigenti disposizioni in merito al trattamento ed a vincolarli anche alla riservatezza.

c) verificare con cadenza almeno annuale che i profili di accesso assegnati agli autorizzati al trattamento siano adeguati e non eccedenti le esigenze della mansione o dell'ufficio cui gli stessi sono stati assegnati.

Inoltre è tenuto a:

1. collaborare con il Titolare del trattamento al fine di soddisfare l'obbligo di quest'ultimo di dare seguito alle richieste per l'esercizio dei diritti dell'interessato di cui al Capo III del Regolamento e fornire tutto il supporto necessario al fine di consentire una risposta nel termine di un mese, dalla richiesta, prorogabile di due mesi nei casi di particolare complessità, ai sensi dell'art. 12, comma 3, del Regolamento;

2. assistere il Titolare del trattamento negli adempimenti previsti dagli artt. 32 – 36 in materia di sicurezza, notifica di violazione di dati personali all'Autorità di controllo e di comunicazione all'interessato

3. assistere il Titolare del trattamento nel processo di valutazione d'impatto sulla protezione dei dati di cui all'art. 35 del Regolamento, nonché nella eventuale fase di consultazione preventiva con l'Autorità di controllo ai sensi dell'art. 36 del Regolamento, qualora la valutazione d'impatto sulla protezione dei dati indichi che il trattamento presenterebbe un rischio elevato in assenza di misure adottate dal Titolare per attenuare il rischio;

4. cancellare e/o restituire tutti i dati personali una volta cessato il trattamento e cancellare le copie esistenti, salvo che la conservazione dei dati sia prevista dal diritto dell'Unione o da quello interno;

5. informare prontamente il Titolare del trattamento di ogni nuovo trattamento e di ogni questione rilevante ai fini della normativa in materia di protezione dei dati personali, ivi inclusi i reclami eventualmente avanzati dagli interessati e le eventuali istanze presentate al Garante;

6. nell'ambito delle responsabilità così affidategli, e nel rispetto delle relative istruzioni, al Responsabile del trattamento incomberà l'obbligo di tenere costantemente aggiornato presso di sé, ed a disposizione in ogni momento del Titolare del trattamento, un registro di tutte le categorie di attività relative al trattamento svolte per conto del Titolare, ai sensi dell'art. 30 del Regolamento, in formato elettronico. Allo stesso Responsabile del Trattamento competerà, in via esclusiva, l'obbligo di predisporre ed eseguire una periodica attività di verifica interna sull'operato dei propri sub-responsabili ed autorizzati al trattamento, se nominati;

Il Responsabile del trattamento dovrà attenersi – nel procedere alle operazioni di trattamento necessarie e nella cessazione dello stesso Trattamento – alle normative di volta in volta applicabili e alle istruzioni impartite dal Titolare del trattamento. Il Responsabile del trattamento, inoltre, si impegna a mantenere in essere ed applicare le misure di sicurezza adeguate ai sensi della normativa applicabile in materia di protezione di dati personali.

Il Responsabile del trattamento sottoscrive in segno di accettazione della nomina il presente atto, conferma la diretta ed approfondita conoscenza degli obblighi che si assume in relazione al dettato della normativa sopra indicata e si impegna a procedere al trattamento dei dati personali attenendosi alle istruzioni impartite, e nel pieno rispetto di quanto imposto dall'art. 28 del Regolamento (UE) 2016/679.1

Allegato C

Informativa sulla privacy (trattamento dei dati personali)

Rif. art. 13 del Regolamento Europeo in materia di protezione dei dati personali 2016 / 679 / UE

Chi gestisce i miei dati? Chi vigila sulla loro protezione?

Titolare del trattamento dati del Comune di Piacenza (con sede in Piacenza, Piazza Cavalli 2) è il Sindaco legale rappresentante pro tempore, che con il presente atto la informa sull'utilizzazione dei suoi dati personali e sui suoi diritti.

Responsabile del trattamento dei dati oggetto del presente trattamento è il Responsabile dell'U.O. Promozione dell'Integrazione Sociale cui lei ha conferito i suoi dati personali. Trova nominativo e recapiti di tale dirigente nella sezione Uffici del sito internet comunale (indirizzo diretto: www.comune.piacenza.it/uffici) oppure presso lo Sportello comunale Quinfo (piazza Cavalli - cortile di Palazzo Gotico, tel. 0523 492 224, email quinfo@comune.piacenza.it - web www.comune.piacenza.it/quinfo).

Responsabile della protezione dei dati (Rpd) per il Comune di Piacenza è l'avv. Elena Vezzulli contattabile per questioni inerenti il trattamento dei suoi dati ai seguenti recapiti: Rpd avv Elena Vezzulli Avvocatura Comunale, piazza Cavalli 2, 29121 Piacenza tel. 0523 492 005, email elena.vezzulli@comune.piacenza.it Il Rpd è stato nominato con provvedimento sindacale prot. n. 50221 del 9 maggio 2018.

Come e perchè sono trattati i dati? Posso rifiutarmi di fornirli?

Modalità di trattamento: Il trattamento dei suoi dati personali sarà effettuato con strumenti cartacei, informatici e telematici idonei a garantire un'adeguata sicurezza e riservatezza dei dati personali, nel rispetto della normativa vigente.

Finalità e base giuridica del trattamento: i dati personali che la riguardano, che il Comune di Piacenza deve acquisire o già detiene, sono trattati per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio dei pubblici poteri propri del titolare del trattamento, che trova il proprio fondamento giuridico in obblighi previsti da leggi, regolamenti, normative comunitarie, nonché da disposizioni impartite da autorità legittimate dalla legge. Il trattamento dei dati sopra indicati è obbligatorio per lo svolgimento delle attività istituzionali e il perseguimento delle finalità proprie del titolare del trattamento.

L'eventuale rifiuto al trattamento dei dati dovrà essere temperato con gli interessi pubblici per i quali vengono richiesti. Nei servizi pubblici a domanda dell'interessato, l'eventuale rifiuto al trattamento comporta l'impossibilità di accesso al servizio.

Se il soggetto che conferisce i dati ha una età inferiore a 14 anni, il trattamento è lecito solo se e nella misura in cui è stato richiesto e/o autorizzato dai genitori e/o da chi è incaricato di esercitare la potestà genitoriale.

Per quanto tempo sono conservati i dati?

Il Comune di Piacenza conserverà i suoi dati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali i dati sono acquisiti e trattati e comunque non oltre il periodo previsto dalla legge per ciascun trattamento. Al termine di tale periodo i dati personali saranno cancellati, pertanto non potranno più essere esercitati i diritti di accesso, cancellazione, rettificazione e portabilità dei dati.

Che diritti ho sui dati che fornisco? A chi devo rivolgermi per esercitarli?

In qualità di interessato ha i seguenti diritti, il cui esercizio non pregiudica la liceità del trattamento basato su precedente informativa:

diritto di accesso, cioè ad avere conferma dell'esistenza o meno del trattamento dei suoi dati personali e a ottenere l'accesso a tali dati e alle informazioni relative al trattamento, alle sue finalità, al periodo di conservazione previsto o - qualora non sia possibile determinarlo - ai criteri utilizzati per quantificarlo, ai destinatari o categorie di destinatari a cui i dati personali saranno comunicati;

diritto di rettifica dei dati personali inesatti, e di aggiornamento o integrazione dei dati personali già resi;

diritto alla cancellazione dei dati qualora non occorrono più per il perseguimento delle finalità del trattamento (diritto all'oblio);

diritto di limitazione del trattamento dei dati personali ai soli fini della conservazione qualora ricorrano le ipotesi di cui all'art. 18 comma 1 Regolamento Ue 2016/679;

diritto alla portabilità dei dati, cioè di ricevere in un formato strutturato di uso comune e leggibile i dati personali che la riguardano e di trasmettere tali dati ad altro titolare del trattamento senza impedimenti

purché sia tecnicamente possibile; diritto di opposizione in qualsiasi momento al trattamento dei dati personali che la riguardano ai sensi dell'art. 6 paragrafo 1 lettere e) e f) Regolamento Ue 2016/679; diritto sui processi decisionali automatici - profilazione, cioè di non essere sottoposto a processo decisionale basato unicamente sul trattamento automatizzato compresa la profilazione, tenuto conto che essa è lecita se autorizzata dalla normativa vigente.

Può far valere i diritti sopra elencati rivolgendo apposita richiesta al Responsabile del trattamento dei dati o al Responsabile della Protezione dei dati dell'Ente, come sopra individuati.

Ha inoltre il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali (Autorità di controllo competente), qualora ritenga che il trattamento dei suoi dati personali sia contrario alla normativa in vigore.